

Via "Cresta nordest"

Heinz Grill, Simon e Franz Heiss, Florian Kluckner, Barbara Holzer, Michael Müller
giugno 2024

Difficoltà: V tre passi, spesso IV e III,
(obl. IV+) R1

Dislivello: 250 m

Esposizione: nord

Chiodatura: tutte le soste sono attrezzate a spit con anello.

Le assicurazioni intermedie sono con chiodi normali e clessidre. per migliorare la protezione, si consiglia di portare friends di misura piccola e media.

La via è divertente con placche, spigoli, diedri, fessure e piccoli traversi. Nella parte inferiore si trovano i passi più difficili però sono ben protetti.

Attenzione alla roccia bagnata dopo le piogge forti. Alcune lame sono fissate.

La via esce sulla cresta ed inizia in una paretina con diedri e placche.

Una bella via, ben assicurata, mai noiosa e di bassa difficoltà.

Arrivo: si parte da Pinzolo in direzione di M. di Campiglio, girando poi a sinistra in Val d'Ambrone. Seguire la strada ripida, stretta e con molti tornanti. Il parcheggio si trova alla fine della strada su quota 2000m. seguendo le indicazioni per il rifugio Segantini (Val d'Amola)

Accesso: dal parcheggio del rifugio Segantini si torna indietro per pochi metri fino ad arrivare ad una strada forestale, chiusa con cancelletto in legno. Si segue il sentiero n° 229 fino all'evidente parete e all'attacco della via (circa 20 minuti).

Discesa: Calarsi in corda doppia due volte per 25m in direzione sud, salire leggermente verso destra (nel senso della discesa) su prati fino alla sella senza nome. Camminando sotto il lato ovest del Corno, si arriva al parcheggio lungo il sentiero n° 229 (circa 45 minuti).

× = Spit

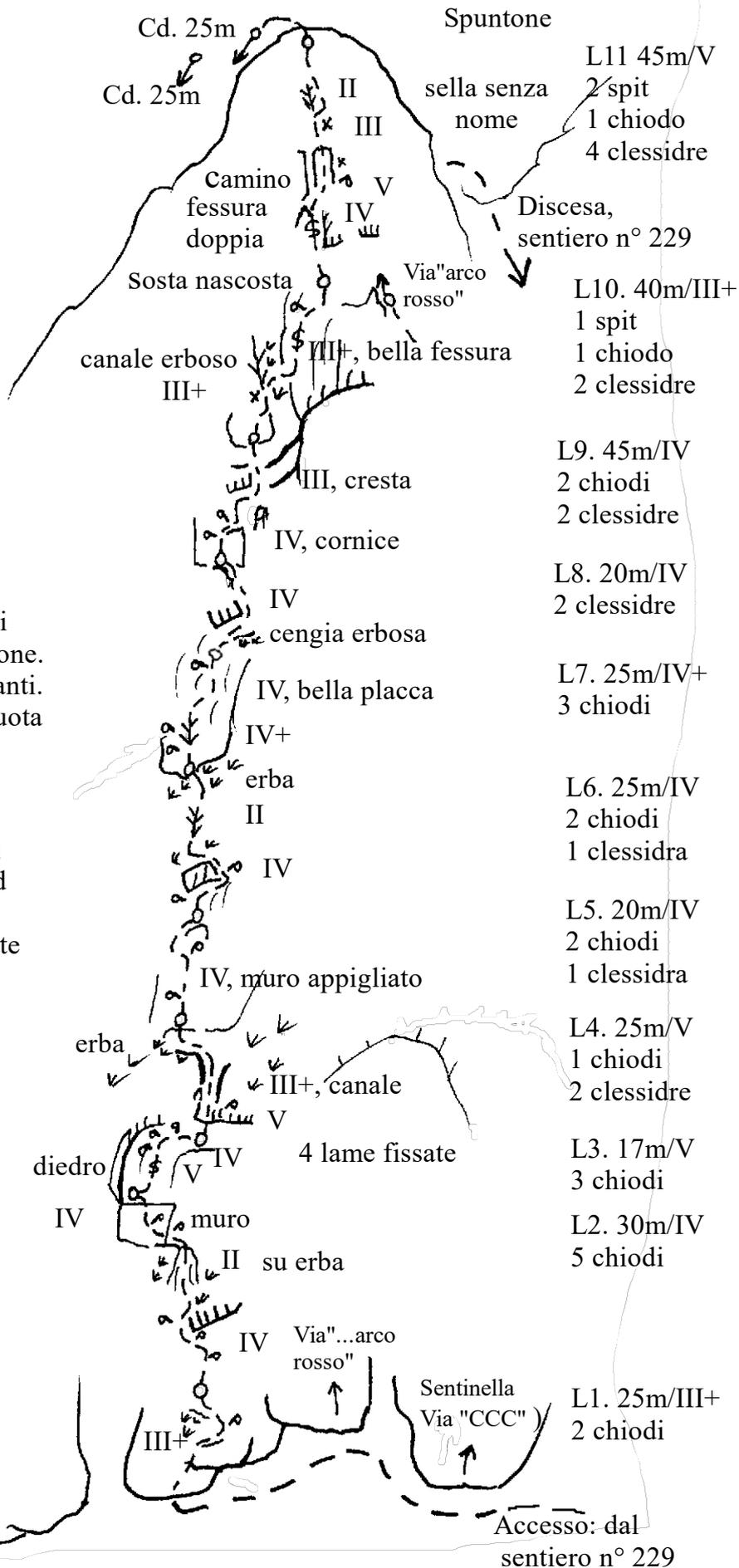
⤵ = Chiodo

⤵ = Erba

Cl. = Clessidra

Ch. = Chiodo

Cd. = Corda doppia





"Attraverso
dell' arch rosso"